

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura, settore concorsuale 08/B2, S.S.D. ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 35 del 30.04.2024.

VERBALE N. 1

Alle ore 09.30 del giorno 15.07.2024 si svolge la riunione in **forma telematica** tra i seguenti Professori:

- Prof. Stefano de Miranda
- Prof. Giovanni Formica
- Prof. Luciano Rosati

membri della Commissione nominata con D.R. prot. 61362 del 14.06.2024, Rep.1240.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giovanni Formica e del Segretario nella persona del Prof. Stefano de Miranda.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, vigente Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre), procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato n. 1 al presente verbale che forma parte integrante del verbale stesso saranno consegnati al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Presidente con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica resa da parte degli altri componenti la Commissione.

La Commissione interrompe alle ore 11:20 i lavori, per sopraggiunti impegni istituzionali dei componenti, e si riaggiornerà alle ore 18.

La Commissione riprende i lavori alle ore 18:00, e viene quindi sciolta alle ore 19:50, riconvocandosi per il giorno 22/07/2024 alle ore 18:30 in modalità telematica.

Roma, 15/07/2024

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

- Prof. Giovanni Formica

ALLEGATO 1)
CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura, settore concorsuale 08/B2, s.s.d. ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni composta dai Proff.:

- Prof. Stefano de Miranda
- Prof. Giovanni Formica
- Prof. Luciano Rosati,

assume i seguenti *criteri di massima*:

1. Nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi nel numero massimo indicato e provvederà ad escludere i più vecchi.
2. Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che verrà valutato l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione adottando i seguenti criteri in ordine di priorità decrescente:
 - 2.1) indicazione esplicita nelle dichiarazioni rese dagli autori;
 - 2.2) posizione del nome del candidato, quale primo o ultimo autore, nella lista degli autori se non in ordine alfabetico;
 - 2.3) presenza nella lista dei co-autori di autori più giovani e/o in formazione;
 - 2.4) coerenza con il resto dell'attività scientifica.
3. Quanto alla valutazione dei titoli didattici, del curriculum e dei lavori scientifici, la Commissione si atterrà ai criteri indicati nell'art. 4 del bando di concorso, specificandoli come segue.

Criteri adottati per la valutazione dei titoli didattici

La commissione effettuerà la valutazione dei titoli didattici adottando i seguenti criteri:

- a) l'attività didattica svolta a livello universitario;
- b) i servizi di natura didattica prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Criteri adottati per la valutazione del curriculum

La commissione effettuerà la valutazione del curriculum adottando i seguenti criteri:

- a) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- b) la responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca;
- c) l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca;
- d) il coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;
- e) la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica;
- f) l'organizzazione e la partecipazione a convegni o workshops nazionali ed internazionali;
- g) il conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

- h) la partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca;
- i) l'attività di terza missione;
- l) l'attività istituzionale.

Criteri adottati per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche

La commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni scientifiche adottando i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari;
- d) valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni presentata ai fini della valutazione comparativa e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico-disciplinare;
- f) indicatori bibliometrici, riferiti alla data di interrogazione della banca dati Scopus:
 - numero totale delle citazioni (con e senza auto-citazioni) di ciascuna pubblicazione oggetto di valutazione, anche in relazione all'anno di pubblicazione;
 - Citescore (Scopus) della rivista contenente la pubblicazione oggetto di valutazione.

In particolare, la Commissione stabilisce che il punteggio massimo che potrà essere attribuito a ciascun candidato sarà pari a 100 e verrà così ripartito:

- un massimo di punti 24 per l'attività didattica;
- un massimo di punti 28 per il curriculum, suddivisi in un massimo di 14 punti per attività scientifica ulteriore, ed un massimo di 14 punti per attività istituzionale e di terza missione;
- un massimo di punti 48 per le pubblicazioni scientifiche (previste da bando nel numero massimo di 12), con un punteggio al più pari a 4 da attribuire a ciascuna di esse.

Si precisa altresì che i punteggi espressi da numeri non interi saranno arrotondati alla seconda cifra significativa e ottenuti adottando le modalità di seguito specificate.

Modalità di valutazione dei titoli didattici

Ai fini della valutazione dei titoli didattici, la Commissione attribuirà per

- a) l'attività didattica svolta a livello universitario un punteggio di:
 - 0,20 per ciascuna titolarità di corsi e/o moduli strettamente attinenti al settore all'interno di lauree magistrali o quinquennali;
 - 0,10 per ciascuna titolarità di corsi e/o moduli strettamente attinenti al settore all'interno di lauree triennali;
 - 0,05 per ciascuna titolarità di corsi e/o moduli parzialmente attinenti al settore all'interno di lauree triennali, magistrali o quinquennali;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri un punteggio di:
 - 0,30 per ogni incarico ricoperto come relatore o co-relatore di tesi di dottorato di ricerca;
 - 0,20 per ogni incarico ricoperto come relatore o co-relatore di tesi di laurea magistrale o quinquennale;
 - 0,10 per ogni incarico ricoperto come relatore o co-relatore di tesi di laurea triennale;
- c) il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale ed internazionale un punteggio di:
 - 0,20 per ciascun progetto di innovazione didattica finalizzato a colmare carenze formative in ingresso e/o facilitare l'apprendimento degli studenti;
 - 0,10 per ciascun seminario didattico istituzionalizzato con punteggio indipendente dal numero di anni in cui esso è stato tenuto.

Modalità di valutazione del curriculum

La Commissione decide di suddividere le voci a)-l) prima definite in due sottogruppi: le voci a)-h) ai fini della valutazione dell'attività scientifica ulteriore; le voci i)-l) ai fini dell'attività istituzionale e di terza missione.

Modalità di valutazione dell'attività scientifica ulteriore

Ai fini della valutazione dell'attività scientifica ulteriore, la Commissione attribuirà per

- a) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri un punteggio massimo di:
- 0,5 per ciascun incarico di responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
 - 0,3 per ciascun incarico di responsabilità scientifica di progetti di ricerca nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
 - 0,2 per ciascun incarico di responsabilità scientifica di ricerche scientifiche affidate da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- b) la responsabilità scientifica di assegni, contratti e borse di studio finalizzati ad attività di ricerca un punteggio massimo di:
- 0,5 per ciascuna annualità di assegni, contratti e borse di studio, scalando proporzionalmente il punteggio se la loro durata risulta inferiore a dodici mesi;
- c) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca un punteggio massimo di:
- 0,5 per ciascun gruppo di ricerca organizzato, diretto o coordinato;
- d) il coordinamento di iniziative in campo scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale un punteggio massimo di:
- 0,3 per ciascuna attività di coordinamento di iniziative in ambito internazionale, ad esempio la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste peer-reviewed internazionali, o la realizzazione di prototipi per la partecipazione a competizioni scientifiche internazionali;
 - 0,2 per ciascuna attività di coordinamento di iniziative in ambito nazionale, ad esempio la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste peer-reviewed nazionali, o la realizzazione di prototipi per la partecipazione a competizioni scientifiche nazionali;
- e) la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa un punteggio massimo di 0,5;
- f) l'organizzazione e la partecipazione a convegni e/o workshops nazionali ed internazionali un punteggio massimo di:
- 0,50 per ciascuna organizzazione di convegno in ambito internazionale;
 - 0,25 per ciascuna organizzazione di convegno in ambito nazionale;
 - 0,30 per ciascuna partecipazione in qualità di componente del comitato organizzatore e/o scientifico di convegni in ambito internazionale;
 - 0,15 per ciascuna partecipazione in qualità di componente del comitato organizzatore e/o scientifico di convegni in ambito nazionale;
 - 0,10 per ciascuna organizzazione di workshop o mini-simposio in ambito internazionale;
 - 0,05 per ciascuna organizzazione di workshop o mini-simposio in ambito nazionale;
 - 0,20 per ciascuna partecipazione in qualità di relatore invitato a convegno in ambito internazionale;
 - 0,10 per ciascuna partecipazione in qualità di relatore invitato a convegno in ambito nazionale;

- 0,10 per ciascuna partecipazione in qualità di relatore a convegno in ambito internazionale;
- 0,05 per ciascuna partecipazione in qualità di relatore a convegno in ambito nazionale;
- g) il conseguimento di premi e riconoscimenti per attività scientifica un punteggio massimo di 0,25 per ciascun premio o riconoscimento;
- h) la partecipazione a collegi di Dottorato di Ricerca un punteggio massimo di 0,10 per ciascun anno di partecipazione a ogni dottorato.

Modalità di valutazione dell'attività istituzionale e di terza missione

Ai fini della valutazione dell'attività istituzionale, la Commissione attribuirà

- un massimo di punti 1,0 per ciascun anno di partecipazione a cariche istituzionali di Ateneo o di Dipartimento, che prevedono un impegno di almeno un anno di durata;
- un massimo di punti 0,1 per ciascun ruolo svolto in qualità di componente di commissioni di concorsi universitari;
- un massimo di punti 0,5 per ciascuna iniziativa finalizzata alla terza missione, quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, organizzazione di scuole di formazione avanzata (summer school, corsi di perfezionamento, ecc.), seminari tecnici di natura divulgativa per aziende, ordini professionali, ecc., percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; creazione di spin-off, titolarità di brevetti, servizi di natura imprenditoriale, sociale, educativa e culturale basati sulla valorizzazione e sul trasferimento della conoscenza.

Qualora almeno uno dei candidati dovesse conseguire un punteggio superiore a quello massimo (P_{MAX}) stabilito per una delle voci oggetto di valutazione (titoli didattici, 24 punti, attività scientifica ulteriore, 14 punti, attività istituzionale e di terza missione, 14 punti), i punteggi (P_{CONS}) conseguiti da ciascun candidato saranno riparametrati rispetto a quello massimo conseguito tra tutti i candidati per quella voce (P_{MAXCONS}), secondo la seguente formula:

$$PEFF = (P_{MAX} / P_{MAXCONS}) \times P_{CONS}$$

giungendo in tal modo al punteggio effettivo (PEFF) che verrà attribuito al singolo candidato.

Modalità di valutazione delle pubblicazioni scientifiche

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base dei criteri precedentemente indicati; per ciascuno di essi sarà riportato un giudizio analitico circostanziato e verrà attribuito, per semplificare l'individuazione dei singoli punteggi, un valore iniziale al massimo pari a 10; tale valore risulterà dalla seguente attribuzione di punteggi massimi:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati in riferimento al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, punteggio massimo 6 così ripartito:
 - a1) originalità: punteggio massimo 1,5;
 - a2) innovatività: punteggio massimo 1,5;
 - a3) rigore metodologico: punteggio massimo 1,5;
 - a4) rilevanza: punteggio massimo 1,5;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, punteggio massimo 1,5 attribuito in base ai criteri 2.1-2.5 sopra definiti. Si precisa altresì che, per tener conto della numerosità degli autori di ciascuna pubblicazione, il punteggio inizialmente attribuito potrà essere ulteriormente diminuito moltiplicandolo per uno dei seguenti coefficienti:
 - 1 autore: coefficiente = 1,0 (nessuna riduzione);
 - 2 autori: coefficiente = 0,9;
 - 3 autori: coefficiente = 0,8;

- 4 autori: coefficiente = 0,7;
5 autori: coefficiente = 0,6;
6 autori: coefficiente = 0,5;
7 autori: coefficiente = 0,4;
8 autori: coefficiente = 0,3;
9 autori: coefficiente = 0,2;
maggiore o uguale di 10 autori: coefficiente = 0,1;
- c) congruenza dell'attività del candidato con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa e con tematiche interdisciplinari, punteggio massimo 0,5;
- d) valore scientifico della sede editoriale delle pubblicazioni presentata ai fini della valutazione comparativa e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, punteggio massimo 1,0, attribuito sulla base del prestigio della rivista, come riconosciuto all'interno della comunità scientifica di riferimento per il settore scientifico-disciplinare, e non necessariamente valutato secondo criteri quantificabili in formule o mediante l'Impact Factor (IF) della rivista stessa;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, e suo grado di aggiornamento rispetto alla ricerca in corso nello specifico settore scientifico-disciplinare, punteggio massimo 0,5;
- f) indicatori bibliometrici, riferiti alla data di interrogazione della banca dati Scopus:
- numero totale delle citazioni (con e senza auto-citazioni) di ciascuna pubblicazione oggetto di valutazione, anche in relazione all'anno di pubblicazione;
 - Citescore (Scopus) della rivista contenente la pubblicazione oggetto di valutazione, punteggio massimo 0,5. Tale punteggio sarà attribuito discrezionalmente, secondo criteri non necessariamente quantificabili in formule, in funzione del prestigio della sede editoriale di ciascuna pubblicazione (cfr. punto d) precedente).

Al termine della valutazione di ciascuna pubblicazione, espressa tramite un numero N al massimo pari a 10, il valore P da considerare ai fini della valutazione comparativa tra i candidati, che come su indicato è pari al massimo a 4, si otterrà con la formula

$$P = N \times 4 / 10$$

esprimendo il risultato con 2 cifre significative.

4. I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto al Responsabile del Procedimento.

Roma, 15 luglio 2024

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
Per la Commissione
- Prof. Giovanni Formica

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura, settore concorsuale 08/B2, S.S.D. ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 35 del 30.04.2024.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Luciano Rosati membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Architettura, dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/B2, S.S.D. ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni, ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 35 del 30.04.2024, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Formica che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data: 15.07.2024

Prof. Luciano Rosati

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/B2 , S.S.D. ICAR/08 ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010,, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 35 del 30/04/2024

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Stefano de Miranda membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/B2 , S.S.D. ICAR/08 ai sensi dell'Art. 18, c. 4 *Ter* della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 35 del 30/04/2024 con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giovanni Formica che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 15/07/2024

Prof. Stefano de Miranda